Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Landini (Cgil): "In Calabria servono investimenti per lo sviluppo"

Date : 4 Marzo 2024

"Parlare di sviluppo in Calabria significa parlare di investimenti, asili, scuole, ospedali, in infrastrutture, perché questo è quello che si sta pagando, questo arretramento delle infrastrutture che è quello che impedisce la crescita. In Calabria, poi, come in altre parti del nostro Paese, in particolare nel Mezzogiorno, si sta vivendo anche uno spopolamento, nel senso che i giovani se ne vanno e credo che questo sia un altro tema centrale". A dirlo, a Lamezia Terme, il segretario generale della Cgil Maurizio Landini parlando ad una manifestazione sul tema, "Quale sviluppo per il Mezzogiorno e la Calabria" alla quale ha partecipa anche il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto. "Venerdì - ha aggiunto Landini - ci sarà uno sciopero nazionale dei lavoratori dell'Enel, si chiede a quel gruppo di confermare gli investimenti. Qui, per esempio, su Rossano c'era un impegno preso che oggi non viene rispettato. Noi dobbiamo narrare il punto di vista di chi per vivere ha bisogno di lavorare, e da questo punto di vista qui le condizioni sono peggiorate perché si è poveri lavorando, si continua a morire sul lavoro, perché ci sono livelli di precarietà inaccettabile, perché è aumentata la malavita organizzata che controlla pezzi interi dell'economia reale. Quindi narrare una realtà diversa significa battersi affinché il lavoro torni ad essere un diritto vero e affinché i diritti fondamentali, alle cure, all'istruzione, cioè ad essere persone libere con un lavoro dignitoso perché puoi partecipare alla vita sociale e politica credo che sia il tema di fondo". "La Cgil qui in Calabria - ha proseguito Landini - come in Italia chiede alle persone di battersi per cambiare queste condizioni e per affermare una politica economia e sociale diversa per cui la libertà delle persone passa attraverso il diritto al lavoro, all'istruzione, il diritto ad una giustizia sociale che oggi non c'è a partire da una vera lotta all'evasione fiscale e alla necessità di investimenti seri per creare lavoro e dare un futuro al Paese".